



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **sedici**, del mese di marzo, alle ore **19.00** nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero riuniti a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

1	CITTERIO CRISTIANO	Sindaco
2	ORLANDINO VINCENZO	Assessore
3	ADAMOLI GIORGIA	Assessore
4	BAROFFIO MARZIA	Assessore
5	D'AMBROSIO CARLO	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
5	0

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Taldone la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Cristiano Citterio, nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Determinazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, “..... gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento”;

Richiamato il Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria 4/2, punto 9.1 concernente “La gestione dei residui” e preso atto che la ricognizione dei residui attivi e passivi, da effettuare annualmente e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo:

1) è diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

2) individua formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Preso atto inoltre che con la delibera di riaccertamento ordinario:

- si dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati e l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili (Princ. Cont. 9.1);
- si costituisce il fondo pluriennale vincolato (Princ. Cont. 5.4);
- è rideterminata la quota dell'avanzo di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità (Princ. Cont. 3.3);

Richiamato il provvedimento del Responsabile finanziario n. 34, in data 30 dicembre 2016, ad oggetto: “Variazioni stanziamenti di competenza, cassa e fondo pluriennale vincolato bilancio di previsione finanziario 2016-2018 con reiscrizione delle previsioni nelle annualità successive – Art. 175 c. 5-quater lettera b) del D.L.vo n. 267/2000”, del cui contenuto si prende atto e se ne recepiscono integralmente gli effetti ai fini del riaccertamento ordinario di cui alla presente delibera;

Visti i prospetti, predisposti dal Servizio Finanziario, (allegato 1) concernenti le singole attività di riaccertamento ordinario con riferimento a:

- Residui attivi e passivi definitivamente cancellati;
- Residui non scaduti cancellati e relativi esercizi di re-imputazione;
- Determinazione fondo pluriennale vincolato;
- Determinazione fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016;
- Determinazione fondo accantonamento;
- Determinazione quote vincolate;

Visti, altresì, gli allegati prospetti di variazione conseguenti alle risultanze del riaccertamento ordinario:

- Variazione stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019 (allegato 2);
- Variazione dei residui attivi e passivi iniziali (allegato 3);

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 14 marzo 2017;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267, il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Acquisito il visto di conformità all'ordinamento giuridico espresso da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale;

Con votazione unanime dei presenti espressa in forma palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 e seguenti, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, come indicate nell'**allegato 1**), che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, concernente, tra gli altri, la determinazione:

- del Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016;
- del Fondo pluriennale vincolato;
- del Fondo accantonamento;
- del Fondo avanzo vincolato;

2) di prendere atto della variazione agli stanziamenti del bilancio 2017-2019, effettuata con il Provvedimento del responsabile finanziario n. 34, del 30 dicembre 2016, che viene integralmente recepita e allegata al presente provvedimento (**allegato 2**);

3) di prendere atto della determinazione dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2016 di cui all'elenco **allegato 3** al presente provvedimento;

4) di approvare le variazioni all'importo dei residui iniziali 2017 come indicate nell'**allegato 4**, al presente provvedimento;

5) di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito al punto 9.1 del Principio contabile 4/2, con l'adozione del presente provvedimento e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili, nei limiti ed in corrispondenza degli importi re-imputati;

6) di dare atto, infine, che dalla attività di ricognizione dei residui attivi e passivi di cui al presente provvedimento non risulta la necessità:

- di procedere al riconoscimento formale del maggior importo dei debiti dell'amministrazione rispetto all'ammontare dei residui passivi contabilizzati per l'inesistenza accertata di debiti fuori bilancio;
- di procedere alla riclassificazione di entrate e spese erroneamente classificate in bilancio per l'inesistenza accertata di errori di riclassificazione;

7) di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 175, comma 9-bis, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, unitamente all'elenco delle variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento e degli stanziamenti di cassa;

8) di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 ultimo comma del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto MARGHERITA TALDONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto CRISTIANO CITTERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa al numero d'ordine dell'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari, oggi giorno di pubblicazione, tramite invio di apposito elenco ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data**16/03/2017** è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto MARGHERITA TALDONE

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARGHERITA TALDONE